

NUMERO PIANTE DI CANNABIS SEQUESTRATE



### DROGHE SINTETICHE

Nel 2014, in Italia, i sequestri di droghe sintetiche in dosi nel loro complesso hanno registrato un incremento del 23,99%, mentre quelle rinvenute in polvere evidenziano un decremento pari al 56,32%. Le operazioni dirette al contrasto delle droghe sintetiche sono state 222 e le denunce 305, mentre le dosi sequestrate ammontano a 9.344 unità.

Il sequestro più significativo è stato quello relativo a 3.269 pastiglie di ecstasy, eseguito a Firenze nel mese di ottobre, mentre a Peschiera del Garda (VR), nel mese di gennaio sono stati sequestrati kg 21,03 di ecstasy.

Delle 305 persone denunciate per attività illecite aventi per oggetto le droghe sintetiche, 30 (9,84%) sono donne e 10 (3,28%) minori. I cittadini stranieri coinvolti sono stati 127, corrispondenti al 41,64% del totale dei denunciati per questo tipo di sostanze.

Le nazionalità straniere maggiormente coinvolte nei traffici e nelle attività di spaccio sono quelle filippina (48), cinese (27), bengalese (7), vietnamita (6), romena e tunisina (4).

Le droghe sintetiche sequestrate nel corso delle operazioni antidroga sono state rinvenute per lo più occultate all'interno di pacchi o lettere postali, sulla persona e in abitazioni.

Relativamente al tipo di reato, le denunce hanno riguardato, per il 97,38%, le condotte di traffico/spaccio e, per il 2,62%, il reato più grave di associazione finalizzata al traffico.

Anche nel 2014 il mercato olandese ha rivestito un ruolo essenziale nelle operazioni

di approvvigionamento delle piazze di spaccio nazionali. Non a caso le principali direttrici d'ingresso di questo stupefacente provengono da quel Paese, oltretutto dalla Spagna e dalla Svizzera.

Fra le droghe sintetiche sequestrate i quantitativi più significativi appartengono al gruppo dell'ecstasy.

#### **Droghe sintetiche sequestrate - distribuzione regionale**

Le regioni nelle quali sono stati sequestrati i maggiori quantitativi di droghe sintetiche in polvere sono il Veneto con kg 21,45, la Lombardia con kg 10,68, mentre, per i sequestri in dosi, spicca la Toscana con 3.415 dosi e il Trentino Alto Adige con 1.197 dosi.

Rispetto al 2013 sono stati registrati aumenti consistenti di sequestri in polvere in Veneto (+778,8%) e in Puglia (+327,89%), mentre per i sequestri in dosi in Abruzzo (+2.175%) ed in Puglia (+1.950%).

I cali più vistosi per i sequestri in polvere, in percentuale, sono stati registrati in Friuli Venezia Giulia (-96,11%) e in Trentino Alto Adige (-95,36%), mentre per i sequestri in dosi in Valle d'Aosta (-100%), in Campania (-100%), in Sicilia e Umbria (-98,46%), in Calabria (-89,47%).

#### **QUADRO RIEPILOGATIVO**

<b>Sostanze stupefacenti sequestrate</b>												
	Cocaina (kg)	Eraina (kg)	Hashish (kg)	Marijuana (kg)	Droghe sintetiche (kg)	Altre droghe (kg)	Piante di cannabis (nr)	Droghe sintetiche (nr)	Altre droghe (nr)	Totale (kg)	Totale (nr)	
<b>Andamento quinquennale</b>	2010	3.847	944	20.455	5.505	50	698	72.538	78.904	6.396	31.499	157.838
	2011	6.348	813	20.326	10.924	50	994	1.008.236	16.582	16.318	39.457	1.041.136
	2012	5.306	940	21.917	21.527	68	428	4.122.619	22.727	27.231	50.187	4.172.577
	2013	4.972	884	36.351	28.846	97	952	894.890	7.536	16.528	72.103	918.954
	2014	3.883	931	113.157	33.441	43	743	121.659	9.344	30.841	152.198	161.844
<b>Ripartizione geografica (2014)</b>	Italia Nord	1.584	524	7.577	3.396	36	357	10.165	3.159	27.858	13.474	41.182
	Italia Centro	361	186	5.095	5.518	4	363	18.911	4.182	1.076	11.528	24.164
	Italia Sud e isole	1.939	220	80.192	24.527	2	23	92.583	2.003	1.907	106.904	96.493
	Acque Internazionali	-	-	20.292	-	-	-	-	-	-	20.292	-

<b>Persone segnalate all'Autorità Giudiziaria</b>															
	Nazionalità		Età		Sesso		Fasce di età							Totale	
	Italiani	Stranieri	Maggiorenni	Minorenni	Maschi	Femmine	< 15	15 +	20 +	25 +	30 +	35 +	40		
<b>Andamento quinquennale</b>	2010	27.173	12.164	38.188	1.149	35.960	3.377	42	3.620	8.247	8.220	6.637	4.869	7.702	39.337
	2011	24.433	12.793	36.033	1.193	34.038	3.188	44	3.568	7.606	7.458	6.427	4.526	7.597	37.226
	2012	23.124	12.381	34.225	1.280	32.484	3.021	62	3.464	7.286	6.972	5.747	4.534	7.440	35.565
	2013	22.272	11.702	32.699	1.275	31.299	2.675	48	3.554	6.741	6.548	5.461	4.172	7.450	33.974
	2014	18.889	10.585	28.433	1.041	27.162	2.312	42	2.909	5.614	5.658	4.709	3.731	6.811	29.474
<b>Ripartizione geografica (2014)</b>	Italia Nord	5.026	5.710	10.307	429	9.992	744	19	1.103	2.006	2.094	1.824	1.334	2.356	10.736
	Italia Centro	3.694	3.374	6.789	279	6.486	582	12	730	1.324	1.440	1.205	897	1.460	7.068
	Italia Sud e isole	10.169	1.467	11.312	324	10.650	986	11	1.065	2.280	2.115	1.678	1.499	2.988	11.636
	Acque Internazionali	-	34	25	9	34	-	-	11	4	9	2	1	7	34

## DECESSI PER ABUSO DI SOSTANZE STUPEFACENTI

### Situazione nazionale

Nel corso del 2014<sup>3</sup>, i decessi riconducibili all'abuso di sostanze stupefacenti rilevati

<sup>3</sup> Il dato, tuttavia, non è del tutto consolidato, in quanto si riferisce alle morti attribuite in via diretta alle assunzioni di

dalle Forze di Polizia o segnalati dalle Prefetture si sono attestati su 313 casi, con un decremento del 10,32% rispetto al 2013.

Le rilevazioni sugli esiti nefasti per abuso di droga hanno avuto inizio in Italia a partire dal 1973 con l'unico caso segnalato in quell'anno. Nei successivi 41 anni complessivamente i morti per droga sono stati 24.202.

L'andamento iniziale con tendenza verso l'alto trova spiegazione nell'espansione, specie negli anni ottanta e novanta, dell'uso di eroina, la sostanza che ancora oggi figura come causa principale dei decessi.

Nell'anno in esame, le persone decedute per droga di sesso maschile sono state 294 (93,93%), mentre quelle di sesso femminile 19 (6,07%). Nel tempo il numero delle donne decedute per abuso di droga è stato sempre minore rispetto a quello degli uomini.

Esaminando le fasce di età, le cifre più alte si riscontrano a partire dai 25 anni per raggiungere i picchi massimi nella fascia superiore ai 40 anni.

La causa del decesso è stata attribuita nel 2014 in 147 casi all'eroina, in 23 alla cocaina, in 10 al metadone, in 1 all'amfetamina; in 132 casi la sostanza non è stata indicata.

L'eroina si conferma quindi lo stupefacente che causa il maggior numero di decessi.

Fasce di età	2010		2011		2012		2013		2014	
	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M
15 ÷ 19	-	6	3	9	3	10	1	7	-	4
20 ÷ 24	5	28	3	25	4	23	3	20	3	16
25 ÷ 29	8	49	3	39	7	39	10	35	2	24
30 ÷ 34	5	54	12	53	8	56		44	5	36
35 ÷ 39	9	76	5	59	4	80	10	48	1	48
□ 40	15	119	22	132	21	138	12	159	8	166
<b>Totale</b>	<b>42</b>	<b>332</b>	<b>48</b>	<b>317</b>	<b>47</b>	<b>346</b>	<b>36</b>	<b>313</b>	<b>19</b>	<b>294</b>
	<b>374</b>		<b>365</b>		<b>393</b>		<b>349</b>		<b>313</b>	

#### Situazione regionale

Nel 2014 le regioni più colpite in senso assoluto sono state l'Emilia Romagna e la Toscana con 37 casi, seguite, dal Lazio con 35 e dal Piemonte con 33, mentre le regioni dove si è registrato il minor numero di decessi sono la Basilicata e il Molise con 1.

Negli ultimi dieci anni la regione più colpita in senso assoluto è stata il Lazio con 771 casi, seguita da Campania con 686 casi, Emilia Romagna con 363 e Piemonte con 332 casi,

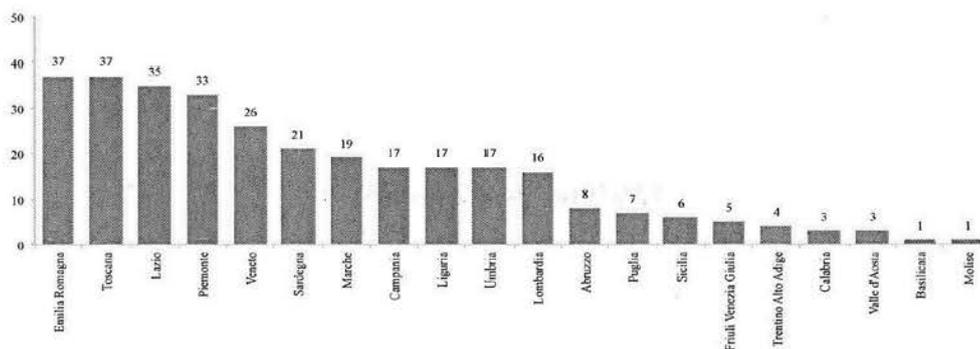
droghe e ai casi per i quali sono state interessate le Forze di Polizia. Mancano quelli indirettamente riconducibili all'uso di stupefacenti, quali i decessi conseguenti a incidenti stradali per guida in stato di alterazione psico-fisica, oppure le morti di assuntori di droghe dovute a complicazioni patologiche.

Va anche chiarito che non tutte le segnalazioni di decessi per droga che pervengono alla DCSA dalle Forze di Polizia sono poi corredate da copia degli esami autoptici e tossicologici, di cui normalmente dispone l'Autorità Giudiziaria.

mentre fra quelle meno colpite si confermano la Valle d'Aosta con 12 casi, il Molise con 22 casi e la Basilicata con 28 casi.

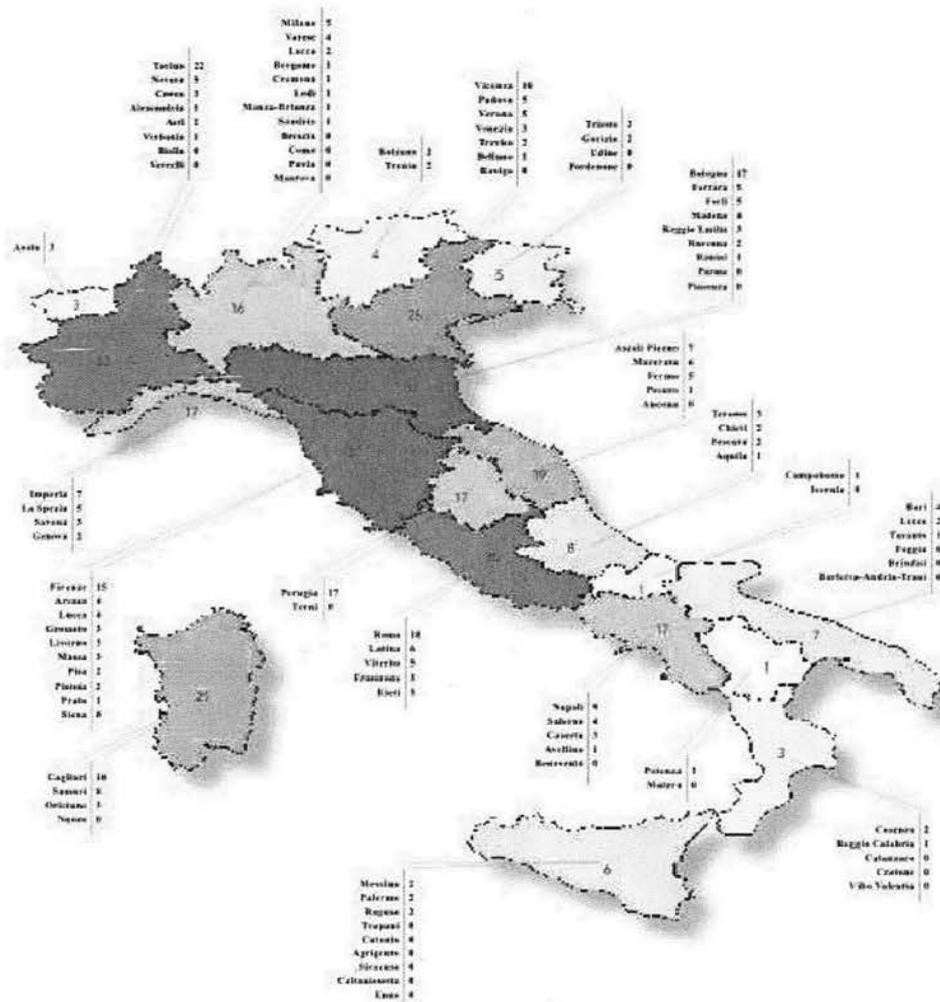
Nella tabella che segue è indicata la distribuzione regionale dei decessi avvenuti negli ultimi dieci anni, mentre il grafico successivo riporta, sempre a livello regionale, i decessi verificatisi nel 2014.

	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
<b>Regioni</b>										
Abruzzo	11	10	10	20	8	8	7	6	10	8
Basilicata	4	7	1	6	3	1	3	1	1	1
Calabria	23	8	11	7	13	7	5	2	1	3
Campania	116	87	112	71	71	51	61	69	31	17
Emilia Romagna	35	51	47	40	28	20	33	38	34	37
Friuli Venezia Giulia	12	12	8	13	5	9	12	7	1	5
Lazio	130	106	105	87	87	72	41	51	57	35
Liguria	18	23	15	17	17	8	9	7	18	17
Lombardia	42	41	55	38	39	33	20	24	18	16
Marche	23	21	25	19	17	23	13	26	24	19
Molise	3	2	1	3	5	4	2	1		1
Piemonte	57	34	19	29	50	21	39	23	27	33
Puglia	15	18	19	20	17	8	5	3	5	7
Sardegna	28	15	19	17	21	15	13	20	23	21
Sicilia	26	17	21	31	22	25	12	18	19	6
Toscana	24	33	40	34	30	22	28	43	32	37
Trentino Alto Adige	7	4	9	2	2	2	5	3	6	4
Umbria	25	26	38	26	17	28	27	25	19	17
Valle d'Aosta	1		1	1	1	2	1		2	3
Veneto	53	34	49	35	30	15	27	25	20	26
<b>Totale</b>										
Italia	653	549	605	516	483	374	363	392	348	313
Italiani deceduti all'Estero	0	2	1	1	1	0	2	1	1	0
Generale	653	551	606	517	484	374	365	393	349	313



### Situazione provinciale

Nel 2014, il numero maggiore dei decessi per droga è stato registrato nelle province di Torino (22), Roma, Bologna e Perugia (17), Firenze (15), Cagliari e Vicenza (10), che da sole rappresentano il 34,82% del totale dei decessi rilevati a livello nazionale. In 30 province non si sono avuti casi di decesso per abuso di stupefacenti.



## ATTIVITÀ DELLA D.C.S.A. NEL 2014

### Introduzione

Nel processo delle interazioni mondiali la diffusione della droga è sicuramente da includere fra quelle più globalizzate: infatti attraverso complesse e articolate rotte in continua evoluzione, le multinazionali delle droghe ormai sono in grado di raggiungere ogni singolo continente. Il traffico e lo smercio clandestino degli stupefacenti, proprio perché determina delle alterazioni in alcuni settori vitali dei

singoli Paesi come, ad esempio, la salute e l'economia, necessita, per poter essere fronteggiato efficacemente, di un sistema organizzativo che tenga conto di tre componenti essenziali:

- una conoscenza approfondita della problematica nel suo complesso;
- un coordinamento delle attività operative delle varie Forze di Polizia al fine di evitare inutili sovrapposizioni investigative e quindi diseconomie;
- un adeguato sviluppo dei rapporti di cooperazione internazionale.

Per tale ragione il Legislatore ha istituito, con legge nr. 16 del 15 gennaio 1991, la Direzione Centrale per i Servizi Antidroga, organismo interforze inquadrato nell'ambito del Dipartimento della Pubblica Sicurezza del Ministero dell'Interno, composta in misura paritetica da personale della Polizia di Stato, dell'Arma dei Carabinieri e della Guardia di Finanza. L'organismo è subentrato al Servizio Centrale Antidroga costituito nel 1981, che, a sua volta, aveva sostituito l'Ufficio Centrale di Direzione e Coordinamento dell'attività di Polizia per la Prevenzione e Repressione del Traffico Illecito delle Sostanze Stupefacenti nato nel 1976.

La D.C.S.A., fra i cui compiti principali figurano il coordinamento generale a livello nazionale e internazionale delle attività investigative antidroga, lo sviluppo dei rapporti internazionali, nonché l'elaborazione di analisi strategiche e operative, è composta da tre Servizi (Affari Generali ed Internazionali; Studi, Ricerche e Informazioni e Operazioni Antidroga) e dall'Ufficio Programmazione e Coordinamento Generale, che collabora con enti pubblici e associazioni private in materia di prevenzione delle tossicodipendenze, coordinando nel contempo le iniziative delle Forze di Polizia nel settore.

Inoltre, per consentire un costante monitoraggio dei diversi contesti dove il fenomeno del narcotraffico nasce e si evolve, nonché per un efficace raccordo con i competenti organismi esteri, mirato a favorire la rapida soluzione di problematiche di natura giudiziaria e di polizia, la D.C.S.A. si avvale di propri Esperti per la Sicurezza dislocati presso le rappresentanze diplomatiche e gli uffici consolari di 20 Paesi stranieri che maggiormente sono interessati alla produzione, commercializzazione e transito illecito delle sostanze stupefacenti.

Le sedi sono ubicate nelle Americhe (Ottawa, Santo Domingo, Città del Messico, Bogotá, Caracas, La Paz, Brasilia e Buenos Aires), in Africa (Rabat, Dakar e Accra), in Asia (Istanbul, Ankara, Pechino, Tashkent, Kabul e Teheran) e Europa (Madrid, Barcellona e Skopje).

A Lisbona è anche presente, presso il Maritime Analysis and Operations Centre Narcotics MAOC(N), un Ufficiale di Collegamento con compiti di coordinamento operativo.

#### **COOPERAZIONE INTERNAZIONALE**

Nel corso del 2014 la Direzione Centrale per i Servizi Antidroga ha partecipato, a livello multilaterale, ai principali consessi internazionali in materia di lotta al traffico illecito degli stupefacenti.

Per quanto riguarda l'Unione Europea, si segnalano le periodiche riunioni del

Gruppo Orizzontale Droga (G.O.D.), Organismo interdisciplinare che affronta la tematica sotto profili diversi (sanità, politica estera, sicurezza, istruzione, prevenzione) ed ha il compito di avviare, controllare e coordinare tutte le attività riguardanti il settore delle sostanze stupefacenti, contribuendo alla elaborazione delle politiche antidroga comunitarie ed alla cooperazione con i Paesi terzi.

Dal 1° luglio al 31 dicembre 2014, nel corso del Semestre di Presidenza italiana del Consiglio dell'Unione Europea, il Dipartimento per le Politiche Antidroga della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha presieduto le attività del Gruppo sopra descritto, con il supporto di Ufficiali/Funzionari di questa Direzione Centrale.

Nell'occasione, il Direttore del I Servizio di questa Direzione Centrale ha ricoperto il ruolo di Capo della Delegazione italiana nel medesimo Gruppo.

La D.C.S.A., in tale contesto, ha promosso, di concerto con il Dipartimento per le Politiche Antidroga, la Riunione dei Coordinatori Nazionali sul fenomeno della droga dell'Unione Europea tenutasi, dal 13 al 14 novembre, presso la Scuola Superiore di Polizia. L'incontro ha visto la partecipazione di delegati dei Paesi Membri dell'U.E e di rappresentanti delle varie istituzioni comunitarie, quali: il Segretariato del Consiglio dell'U.E., la Commissione Europea, l'European Monitoring Centre for Drugs and Drug Addiction (E.M.C.D.D.A.), Europol ed il Maritime Analysis and Operations Centre - Narcotics (M.A.O.C.-N.).

L'evento si è articolato su due giornate di lavori:

- la prima, coordinata dal Dipartimento per le Politiche Antidroga della Presidenza del Consiglio dei Ministri, è stata incentrata prevalentemente sulla riduzione della domanda di droga, con approfondimenti sul progetto "S.O.N. - *Save Our Net*" che coinvolge anche questa Direzione Centrale e l'Agenzia delle Dogane - per la promozione e la diffusione di un applicativo software di protezione dei minori riguardo all'accesso ai siti WEB utilizzati per la vendita di stupefacenti e sostanze psicotrope;
- la seconda, coordinata esclusivamente da questa Direzione Centrale, è stata invece dedicata all'approfondimento degli strumenti tecnici, giuridici ed operativi predisposti dal diritto internazionale per il contrasto del traffico illecito di droga via mare, con particolare riguardo alla Convenzione delle Nazioni Unite firmata a Vienna il 20 dicembre 1988 e del successivo Accordo di Strasburgo del Consiglio d'Europa del 31 gennaio 1995.

Sempre nell'ambito del Semestre di Presidenza Italiana dell'U.E., è importante ricordare la partecipazione di questa Direzione Centrale alla riunione del Committee on Operational Cooperation on Internal Security (C.O.S.I.) del 10 novembre, che ha avuto nell'agenda dei lavori, tra l'altro, un punto riguardante la proposta di questa Direzione Centrale di sensibilizzazione degli Stati membri alla firma e/o alla ratifica dell'Accordo di Strasburgo del 1995 in ambito Consiglio d'Europa, applicativo dell'art. 17 della Convenzione O.N.U. del 1988 sulla lotta al traffico di stupefacenti e sostanze psicotrope<sup>4</sup>, nonché la partecipazione alla stesura definitiva del Piano

---

<sup>4</sup> Si veda, in proposito, pag. 198. L'art. 17 di detta Convenzione chiede alle Parti di "cooperare nel modo più ampio

d'Azione Europeo sulla Strategia per la Sicurezza Marittima dell'Unione Europea, in cui ha ribadito le posizioni già espresse in ambito C.O.S.I circa l'importanza dei contenuti dell'Accordo di Strasburgo del 1995.

Oltre a ciò, la D.C.S.A. è intervenuta ai lavori del "Gruppo di Dublino"<sup>5</sup>, gruppo a carattere informale istituito nel 1990, con il compito specifico di valutare in maniera coordinata le politiche di cooperazione regionale a favore dei Paesi di produzione e di transito di droga ed i cui esiti vengono pubblicati dal Consiglio dell'Unione Europea.

L'Italia, anche nel decorso anno, ha presieduto il Mini Gruppo di Dublino per l'Asia Centrale, al quale la D.C.S.A., attraverso l'Esperto per la Sicurezza di stanza in Uzbekistan, fornisce il pertinente contributo istituzionale, tecnico ed organizzativo.

Sempre a livello di Unione Europea, questa Direzione Centrale ha aderito a due iniziative, l'E.M.P.A.C.T. Cocaina/Eroina e l'E.M.P.A.C.T. Droghe Sintetiche, nell'ambito dell'European Multidisciplinary Platform Against Criminal Threats (E.M.P.A.C.T.), una piattaforma di collaborazione multidisciplinare cui partecipano Istituzioni e Agenzie U.E., nonché Paesi Terzi ed organizzazioni pubbliche e private con l'obiettivo di contrastare, in un quadro pan-europeo o regionale, le forme più gravi di criminalità organizzata.

Per quanto concerne le iniziative nell'ambito dell'United Nations Office on Drugs and Crime l'U.N.O.D.C.<sup>6</sup> si segnala la partecipazione, a Vienna, dal 13 al 21 marzo

---

possibile per reprimere il traffico illecito via mare, in conformità con il diritto internazionale del mare", e prevede procedure che consentono agli Stati Terzi che sospettano attività di traffico via mare, di chiedere allo Stato di bandiera della nave intercettata l'autorizzazione ad intraprendere misure di interdizione. In particolare, è previsto che una Parte, che ha motivi ragionevoli di sospettare che una nave che batte bandiera o porta l'immatricolazione di un altro Stato pratici un traffico illecito, può notificare tale sospetto allo Stato bandiera, domandare conferma dell'immatricolazione dell'imbarcazione e chiedere l'autorizzazione a prendere misure appropriate nei confronti della nave sospetta (abbordare la nave, perquisirla, prendere adeguati provvedimenti nei confronti sia della nave che delle persone a bordo e del carico, qualora vengano scoperte prove attestanti la partecipazione al traffico illecito). Sostanzialmente, ogni azione di polizia nei confronti della nave sospetta dipende dall'espresso, previo consenso dello Stato di bandiera, che può essere concesso a certe condizioni. In particolare, l'art. 17, prevede, al comma 7, che ciascuna Parte, al momento dell'adesione alla Convenzione, crei o designi un'autorità competente a ricevere ed a rispondere a tali richieste.

<sup>5</sup> Il Gruppo di Dublino, istituito nel 1990, si riunisce a Bruxelles due volte all'anno per la ricognizione informale delle problematiche di ciascuna delle aree geografiche interessate alla produzione ed al traffico di droga e per valutare le relative politiche di cooperazione regionale a favore dei Paesi coinvolti. I paesi partecipanti sono gli Stati Membri dell'Unione Europea, gli Stati Uniti d'America, la Norvegia, il Canada, l'Australia e il Giappone. Vi partecipa altresì anche la Commissione Europea. Con riferimento alle già citate aree sono stati creati i cc.dd. "Mini Gruppo di Dublino", alle cui riunioni prende parte il personale delle Ambasciate locali degli Stati membri, gli Esperti per la Sicurezza e gli Ufficiali di Collegamento e, talvolta, rappresentanti delle Autorità governative dei Paesi ospitanti. I sunnominati sottogruppi assicurano un effettivo scambio di informazioni a livello regionale ed il coordinamento delle attività di assistenza svolte a favore dei Paesi beneficiari.

<sup>6</sup> L'Ufficio delle Nazioni Unite Droga e Criminalità (UNODC), organismo istituito nel 1997 quale leader mondiale nella lotta contro gli stupefacenti e la criminalità organizzata. La sua sede centrale è a Vienna e dispone di 21 uffici periferici nonché di ufficiali di collegamento a New York. Il 90% del budget è rappresentato essenzialmente da contributi governativi. Ha rilevato le funzioni precedentemente svolte dall'UNDCP (United Nations International Drug Control Programme). L'UNODC ha il mandato di assistere gli Stati membri nella lotta contro gli stupefacenti, la criminalità e il terrorismo. I tre Pilastri del programma di lavoro dell'UNODC sono la ricerca e lavoro analitico per accrescere la conoscenza e la comprensione delle questioni droga e criminalità, il lavoro normativo per assistere gli Stati membri nella ratifica e attuazione dei trattati internazionali, sviluppo della legislazione nazionale sulla droga, criminalità e terrorismo e i progetti di cooperazione sul campo per accrescere le potenzialità degli Stati membri nella lotta contro le droghe illecite, la criminalità ed il terrorismo.

2014, del Direttore Centrale *pro-tempore* alla 57<sup>a</sup> Sessione annuale della Commission on Narcotic Drugs (C.N.D.), sia all'“High Level Segment” che alla “Regular Session”.

Questa edizione del principale foro delle Nazioni Unite per il monitoraggio ed il *policy making* in materia di riduzione dell'offerta e della domanda di droga a livello mondiale, ha registrato la presenza di 126 Paesi, nonché di Agenzie ed Organizzazioni internazionali di settore, anche non governative. Nel corso del citato simposio:

- è stato posto in evidenza un oggettivo incremento del mercato relativo alle nuove sostanze psicotrope, a fronte di un sostanziale equilibrio nel mercato di consumo delle droghe tradizionali (eroina, cocaina e cannabis);
- sono state adottate 11 risoluzioni, tra cui quella denominata “*Special Session of the General Assembly on the world drug problem to be held in 2016*”, riferita alla futura organizzazione della Sessione Speciale dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite;
- sono stati realizzati una serie di incontri paralleli, tra cui di particolare interesse quelli promossi rispettivamente dall'Uruguay in merito alla legislazione adottata in materia di cannabis, e dall'U.N.O.D.C. relativamente al “Programma Regionale per l'Afghanistan e Paesi confinanti” che, patrocinato dall'Italia, in futuro potrebbe vedere il concorso di questa Direzione Centrale per i Servizi Antidroga nella predisposizione di attività formative.

Nel 2014, di particolare interesse è stata la collaborazione tra questa Direzione Centrale e l'U.N.O.D.C. per lo sviluppo del Progetto *AIR.CO.P.* (AIRport Communication Project), programma addestrativo strutturato per incrementare le capacità operative dei dispositivi di vigilanza aeroportuale nelle attività di contrasto al traffico illecito di stupefacenti e sostanze psicotrope.

Tale iniziativa, cofinanziata dall'Unione Europea e dal Canada, si pone quindi l'obiettivo di ottimizzare le potenzialità di interdizione del traffico internazionale di droga nei Paesi dell'Africa dell'Ovest e delle Americhe, attraverso la formazione negli stati interessati di Cellule Aeroportuali Anti Traffici (C.A.A.T.) interforze, anche per l'interscambio protetto di dati sensibili.

Nel 2014, su richiesta del responsabile dell'Ufficio Regionale per l'Africa Occidentale e Centrale dell'U.N.O.D.C. di Dakar ed analogamente a quanto già avvenuto nel decorso anno in Ghana, è stata pianificata, nel mese di ottobre, con la collaborazione della Guardia di Finanza, un'attività formativa a favore di agenti e responsabili della C.A.A.T. del Gambia.

Tra gli altri eventi di interesse del 2014, a cui questa Direzione Centrale ha partecipato attivamente, si evidenziano:

- riunioni dell'Executive Board del Maritime Analysis and Operations Centre – Narcotics (M.A.O.C.– N): Lisbona, 20 – 21 maggio e 18 – 19 novembre;
- Progetto EUROMED POLICE III “3rd Conference of the General Directors of Police and Security Services of ENPI South Beneficiary Countries and EU Member States”: Roma, 11 – 12 giugno;

- C.O.P.O.L.A.D. (Programme Cooperation on Drugs Policies between Latin America and the European Union): Atene, 17 giugno;
- Ameripol – VII Riunione Ordinaria dei Capi delle Polizie dell’America: Quito (Ecuador), 4 – 6 agosto;
- Patto di Parigi – Riunione del Gruppo Consultivo: Vienna, 29 – 30 settembre;
- E.R.A.N.I.D. (European Research Area Network on Illicit Drugs) – “*International Invitational Conference*”: Lisbona, 1 – 2 ottobre;
- U.N.O.D.C. – XXIV Riunione H.O.N.L.A.C (Heads of National Drug Law Enforcement Agencies, America Latina e Caraibi): Asuncion (Paraguay), 6 – 10 ottobre;
- O.S.C.E. (Organization for Security and Co-operation in Europe) – Conferenza sul “Traffico degli Stupefacenti nella regione dei Balcani”: Ohrid (F.Y.R.O.M.), 8 – 9 ottobre;
- Central Asian Regional Information and Coordination Centre – missione in Kazakistan dell’Esperto per la Sicurezza di questa Direzione Centrale in Taskent per visitare la sede del C.A.R.I.C.C.: Almaty, 12 novembre;
- G7 (ex G8) – Gruppo Roma/Lione sotto Presidenza tedesca: Berlino, 18 – 20 novembre.

La collaborazione internazionale a livello bilaterale nell’ambito del contrasto al traffico illecito di sostanze stupefacenti, per l’anno 2014, è stata rivolta principalmente:

- alla predisposizione, su richiesta o di iniziativa, di proposte per la promozione di Accordi bilaterali di cooperazione, Memorandum e Protocolli d’intesa, in stretto raccordo con l’Ufficio per il Coordinamento e la Pianificazione delle Forze di Polizia, competente nello specifico settore;
- all’organizzazione di visite ed incontri internazionali presso la D.C.S.A., esclusi quelli a connotazione operativa e/o addestrativa;
- all’organizzazione di incontri di cooperazione con Servizi Antidroga di polizie estere, tenutisi sia presso questa D.C.S.A. sia nei Paesi interessati;
- all’elaborazione di contributi e punti di situazione destinati alle esigenze di consultazione del Ministro dell’Interno e del Capo della Polizia – Direttore Generale della Pubblica Sicurezza e alle relative riunioni di coordinamento presso il Servizio Relazioni Internazionali dell’Ufficio per il Coordinamento e la Pianificazione delle Forze di Polizia;
- a mantenere e curare la gestione dei rapporti con gli Esperti per la Sicurezza ed Ufficiali di collegamento stranieri in Italia negli ambiti che esulano dall’attività operativa;
- alla gestione e la risoluzione degli impegni legati alla pianificazione ed alla realizzazione della XXXI International Drug Enforcement Conference (IDEC) che ha avuto luogo a Roma dal 17 al 19 giugno 2014. In tale ambito si sono svolte periodiche riunioni di coordinamento con i funzionari della DEA presso l’Ambasciata degli Stati Uniti d’America in Italia e presso questa Direzione Centrale con i responsabili dei competenti Uffici Dipartimentali che hanno

affiancato la D.C.S.A. e la DEA nell'organizzazione dell'evento.

Si evidenziano, nel dettaglio, le attività gestite e coordinate nel periodo gennaio-dicembre 2014:

- la visita istituzionale dell'Esperto per la Sicurezza a Rabat (Marocco) al Console Generale (17 gennaio);
- le missioni del Direttore Centrale pro-tempore per incontri istituzionali con le Autorità di Polizia della Repubblica del Senegal e della Repubblica di Capo Verde (11-19 febbraio) e con le Autorità di Polizia della Repubblica Popolare Cinese (11-20 aprile);
- la partecipazione di una delegazione guidata dal Direttore Centrale pro-tempore alla Riunione di Esperti preparatoria all'Incontro Ministeriale sulla Cooperazione nel Settore Antidroga in ambito G8, svoltasi a Mosca (24-27 febbraio);
- la missione esplorativa e gli incontri istituzionali con le Autorità di Polizia della Repubblica Dominicana (29 marzo - 7 aprile);
- la visita di studio presso questa Direzione Centrale nell'ambito del Programma TAIEX di una delegazione della Suprema Corte d'Appello della Repubblica di Turchia (22 aprile);
- la partecipazione alla riunione per la definizione dell'Accordo bilaterale di polizia con il Vietnam (13 maggio);
- l'assistenza fornita dall'Esperto per la Sicurezza di questa Direzione ad Ankara alla delegazione della Direzione Nazionale Antimafia in visita istituzionale in Turchia (26-27 maggio);
- lo svolgimento a Roma dal 17 al 19 giugno 2014 della XXXI International Drug Enforcement Conference (IDEC), evento mondiale che ha visto la partecipazione dei Direttori delle Agenzie Antidroga di 129 Paesi. L'International Drug Enforcement Conference, di cui l'Italia è membro dal 2003, ha l'obiettivo di coordinare le politiche antidroga, condividere le relative informazioni e sviluppare una strategia operativa tesa al contrasto del traffico illecito di stupefacenti. Il consesso è stato presieduto dal Direttore Centrale per i Servizi Antidroga pro tempore, Generale di Divisione della Guardia di Finanza, Andrea De Gennaro, e co-presieduto dall'Amministratore della Drug Enforcement Administration (DEA) statunitense, Mrs. Michele Leonhart. Il tema prescelto dalla Presidenza italiana per la Conferenza è stato "Lo smantellamento delle strutture finanziarie del narcotraffico".

Per l'organizzazione dell'evento si sono svolte periodiche riunioni di coordinamento con i funzionari della DEA presso l'Ambasciata degli Stati Uniti d'America in Italia e presso questa Direzione Centrale con i responsabili dei competenti Uffici Dipartimentali che hanno affiancato la D.C.S.A. e la DEA nell'organizzazione dell'evento, nello specifico: Segreteria del Dipartimento della Pubblica Sicurezza, Ufficio per il Coordinamento e la Pianificazione delle Forze di Polizia, Direzione Centrale della Polizia Criminale, Direzione Centrale della Polizia di Prevenzione, Direzione Centrale dell'Immigrazione e della Polizia delle Frontiere, Direzione Centrale di Sanità, Direzione Centrale dei Servizi Tecnico –

Logistici e della Gestione Patrimoniale, Direzione Centrale per i dei Servizi di Ragioneria.

L'evento, tenutosi presso il Centro Congressi del Rome Cavalieri Hotel, ha visto la partecipazione di 400 delegati con interventi di relatori istituzionali (key note speaker) ed esperti di settore quali il Vice Segretario Generale dell'ONU, nonché Segretario Esecutivo dell'Ufficio delle Nazioni Unite per la Droga ed il Crimine, l'Ambasciatore Yury Fedotov, il Ministro della Difesa Colombiana, Juan Carlos Pinzón Bueno, il Capo della Polizia - Direttore Generale della Pubblica Sicurezza Prefetto Alessandro Pansa; il Vice Ambasciatore degli Stati Uniti d'America presso la Repubblica Italiana e la Repubblica di San Marino Kathleen Doherty, il Ministro dell'Interno On. Avv. Angelino Alfano, il già Capo della Polizia Nazionale della Colombia ed ex Consigliere per la Sicurezza del presidente degli Stati Uniti Messicani Oscar Adolfo Naranjo Trujillo, il Presidente del Gruppo Abele Onlus Don Luigi Ciotti; il Capo della Divisione Organizzazioni Criminali e Stupefacenti di OIPC - INTERPOL Dr. Gianni Baldi; il Vice Direttore Operativo di EUROPOL Mr. Wil Van Gemert; il Procuratore Nazionale Antimafia Dr. Franco Roberti, il Vice Segretario Generale del Bureau of International Narcotics and Law Enforcement Affairs (INL) Ambasciatore William Brownfield, il Direttore Generale della Direzione V - Prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario per fini illegali - Dipartimento del Tesoro Dr. Giuseppe Maresca, il Presidente del Senato della Repubblica Italiana Senatore Pietro Grasso.

Durante la Conferenza si sono tenute riunioni di Gruppi di Lavoro regionali (Sud America; Caraibi; Nord/Centro America; Sud/Centro Asia; Europa; Africa; Sud Est asiatico) grazie ai quali si è proceduto ad un'accurata verifica delle strategie operative per il più efficace contrasto al narcotraffico a livello mondiale con una particolare attenzione alle dinamiche del fenomeno in ambito regionale.

Il 20 giugno le delegazioni straniere intervenute alla Conferenza sono state ricevute in Udienza privata dal Sommo Pontefice;

- la partecipazione al "Fifth Meeting of the Commission on Narcotics Drugs" tenutosi a Vienna (4 settembre);
- la gestione della visita a questa Direzione Centrale di una delegazione di 18 Maggiori della Polizia Nazionale colombiana (11 settembre);
- l'incontro con gli allievi dell'Accademia della Guardia di Finanza nel corso della visita-studio presso il Polo Anagnina (11 settembre);
- la firma dell'Accordo in materia di cooperazione di polizia tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica di Cuba avvenuta a L'Avana il 16 settembre 2014. Alla predetta Cerimonia ha preso parte il Direttore Centrale per i Servizi Antidroga, Generale di Divisione dell'Arma dei Carabinieri Sabino Cavaliere unitamente alla delegazione italiana, guidata dal Vice Ministro dell'Interno, Senatore Filippo Bubbico, delegato per la firma dell'atto internazionale.

L'occasione ha consentito di avviare i negoziati, alla base dell'accordo in argomento, con la Polizia Nazionale Rivoluzionaria Cubana (PNR) e,

- conseguentemente, consolidare ulteriormente i rapporti di collaborazione con questo Paese;
- la partecipazione alle Riunioni del Gruppo Orizzontale Droga presso il Consiglio Europeo a Bruxelles (24-25 settembre e 7-8 ottobre);
  - l'organizzazione, di concerto con la Direzione Nazionale Antimafia, della visita di studio presso questa Direzione Centrale del Dottor Luis Rodriguez Sol della Fiscalía Especial contra la Corrupción y la Criminalidad Organizada spagnola, nell'ambito di un programma di scambio della Rete Europea di Formazione Giudiziaria (13 ottobre);
  - la 6<sup>a</sup> Riunione Intersessionale della Commissione Nazionale Droga che si è tenuta a Vienna il 23 ottobre 2014. L'incontro è stato principalmente propedeutico alla preparazione della Sessione Speciale sulla droga dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite del 2016 (UNGASS 2016), che coinvolge anche questa Direzione Centrale attraverso la partecipazione di propri rappresentanti al Gruppo Orizzontale Droga del Consiglio dell'Unione Europea;
  - la partecipazione dell'Esperto per la Sicurezza di questa Direzione Centrale ad Istanbul (Turchia), alla Riunione del Gruppo di Lavoro sulla lotta contro il crimine organizzato indetta dall'Organizzazione della cooperazione economica del mar Nero (Black Sea Economic Cooperation – BESC) (20-21 novembre);
    - i colloqui di lavoro, nel contesto degli incontri istituzionali con i vertici degli Organismi internazionali che si occupano di lotta alla droga, del Direttore Centrale per i Servizi Antidroga, Generale di Divisione dell'Arma dei Carabinieri Sabino Cavaliere con il Direttore MAOC-N (Maritime Analysis and Operations Centre - Narcotics), Mr. Frank Francis e dell'EMCDDA (European Monitoring Centre for Drugs and Drug Addiction), Mr. Wolfgang Götz, avvenuti a Lisbona (Portogallo) il 25 e 26 novembre 2014. L'occasione ha consentito anche di incontrare il Capo della Rappresentanza Diplomatica in Portogallo Ambasciatore Renato Varriale. Alle predette attività hanno preso parte anche il Direttore della Sezione Relazioni Internazionali Bilaterali di questa DCSA e l'Ufficiale di collegamento di questa Direzione Centrale presso il MAOC-N;
  - la partecipazione dell'Esperto per la Sicurezza di questa Direzione Centrale a Santo Domingo (Repubblica Dominicana) al XII Incontro Internazionale di Scienze Penali svoltosi a L'Avana (Cuba) il 25-28 novembre;
  - l'adesione all'invito pervenuto dal Segretariato Generale dell'UNODC, per il tramite della Rappresentanza Permanente d'Italia presso le Organizzazioni Internazionali di Vienna, relativo alla partecipazione alla 57<sup>a</sup> Sessione della Commission on Narcotic Drugs, che si è tenuta a Vienna, dal 3 al 5 dicembre 2014. L'evento, al quale ha preso parte il Direttore della Sezione Relazioni Internazionali Bilaterali, prevedeva un incontro preparatorio per la Sessione Speciale dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite sulla droga (UNGASS 2016), due riunioni congiunte della Commissione droga e della Commissione Crimine ed un meeting della Commissione Stupefacenti;
  - la partecipazione, attraverso l'Esperto per la Sicurezza a Santo Domingo, alla

negoziazione del Memorandum d'Intesa con la Direccion Nacional de Control de Drogas della Repubblica Dominicana.

Infine, su specifica richiesta dell'Ufficio per il Coordinamento e la Pianificazione delle Forze di Polizia sono stati predisposti per le massime autorità di vertice punti di situazione relativi alla lotta al narcotraffico e alla cooperazione di polizia nel contrasto al traffico illecito di stupefacenti, relativi a: Messico, Cina, Spagna, Grecia, Cuba, Guatemala, Slovenia, Stati Uniti d'America, Regno Unito, Giordania, Francia, Gibuti, Olanda, Albania, Germania, Austria, Israele, Vietnam, Macedonia, Serbia, Montenegro, Qatar, Malesia, Gambia, Somalia, Gibuti, Eritrea, Sudan, Sud Sudan, Etiopia, Kenia, Egitto, Libia, Tunisia, Marocco, Benin e Mali.

#### **FORMAZIONE, STUDI E AFFARI LEGISLATIVI**

##### **Formazione e Studi**

Nel corso dell'anno 2014 sono state realizzate varie attività didattiche compendiate nelle tab. n. 1, 2 e 3.

**TABELLA N. 1**

##### **SEMINARI, VISITE STUDIO E CORSI DI FORMAZIONE DI RILIEVO INTERNAZIONALE**

- Contributo didattico sul tema "Struttura e compiti della D.C.S.A. ed esposizione di un'indagine conclusa", "Precursori, droghe sintetiche, legislazione e casi pratici", fornito in data 23 febbraio 2014 nell'ambito del corso di formazione per funzionari di polizia iraniani, presso il Centro Internazionale di Addestramento dell'Accademia di Polizia a Teheran (Iran).
- Corso di formazione per funzionari di polizia dei paesi appartenenti al Carribean Community and Common Market (CARICOM), tenutosi presso la sede della D.C.S.A. dal 3 al 14 marzo 2014, che ha visto la partecipazione di n. 13 rappresentanti di forze di polizia dell'area caraibica.
- Corso sulle tecniche antidroga in ambito aeroportuale, svoltosi dal 7 all'11 aprile 2014 svoltosi presso la sede della D.C.S.A. con l'intervento, in qualità di discenti, di n. 7 appartenenti a forze di polizia della Repubblica Argentina e Dominicana.
- Visita di una delegazione composta da n. 8 Ufficiali della Polizia Nazionale della Repubblica Islamica dell'Iran presso talune strutture delle Forze di Polizia Italiane, organizzata da questa Direzione Centrale dal 18 al 20 novembre 2014.
- Corso di formazione antidroga a beneficio di n. 15 funzionari delle Forze di Polizia della Repubblica dell'Uzbekistan, che ha avuto luogo, dal 1° al 5 dicembre 2014, presso questa Direzione Centrale.

TABELLA N. 2

## SEMINARI, CORSI E CONFERENZE DI RILIEVO NAZIONALE

- Contributo didattico sulla "Cooperazione internazionale nel settore del contrasto ai traffici illeciti di sostanze stupefacenti e sostanze psicotrope", fornito in data 7 gennaio 2014 presso la Scuola di Polizia Tributaria della Guardia di Finanza a beneficio degli Ufficiali del Corpo frequentatori del Corso Superiore.
- Intervento sull'attività della Direzione Centrale per i Servizi Antidroga, tenuto in data 10 gennaio 2014 presso la Scuola Superiore di Polizia, nell'ambito del 29° Corso per Primi Dirigenti della Polizia di Stato.
- Conferenza sul tema "Produzione mondiale e traffico internazionale delle sostanze stupefacenti", tenuta in data 13 febbraio 2014 presso la Scuola Superiore di Polizia a favore degli studenti di alcuni Istituti di scuola media superiore di Roma, nell'ambito del Progetto "...a scuola di Polizia, la Scuola di Polizia incontra gli studenti italiani".
- Collaborazione didattica sul tema "Tecniche dei servizi antidroga", fornita nell'ambito del 24° Corso di qualificazione per Conduttori Cinofili Antidroga della Polizia di Stato, attraverso un ciclo di lezioni svolte in data 27 febbraio, 7 aprile, 16 aprile 2014 presso il Centro di Coordinamento per i Servizi Cinofili sito in Nettuno.
- "XXIV Corso antidroga per Agenti sottocopertura", tenutosi presso la sede della D.C.S.A. e presso la Sala Palatucci della Direzione Anticrimine della Polizia di Stato, dal 12 al 23 maggio 2014, al quale hanno preso parte n. 24 unità appartenenti a personale dei quadri intermedi e di base della Polizia di Stato, dell'Arma dei Carabinieri, della Guardia di Finanza, nonché rappresentanti di Forze di Polizia estere. Al corso in parola è intervenuto un team di addestratori della Polizia Federale di Germania (Bundeskriminalamt).
- Visita presso la sede della D.C.S.A. di studenti del Dipartimento di Criminologia della Swiss School of Management, Washington University of Rome Center in data 28 maggio 2014.
- Contributo didattico sul tema "L'attività di selezione e formazione del personale impiegato in attività undercover" fornito in data 3 giugno 2014 nel corso del seminario "21 anni di psicologia di Polizia", svoltosi presso la Scuola Superiore di Polizia.
- Workshop tematico, coordinato da questa Direzione Centrale, sulle sostanze stupefacenti e psicotrope finalizzato alla repressione del fenomeno della minuta vendita di sostanze stupefacenti, che ha avuto luogo dal 2 al 5 settembre 2014, nell'ambito del 189° Corso per Allievi Agenti della Polizia di Stato, presso le Scuole Allievi Agenti di Trieste, Piacenza, Peschiera del Garda, Campobasso e Vibo Valentia.
- Visita presso la sede della D.C.S.A. operata dai frequentatori 111<sup>^</sup> Corso R.N. e del 10<sup>^</sup> Corso R.A. dell'Accademia della Guardia di Finanza in data 11 settembre 2014.
- "XV Corso per Responsabili Unità Specializzate Antidroga", destinato a Funzionari e Ufficiali della Polizia di Stato, dell'Arma dei Carabinieri e della Guardia di Finanza, al quale hanno partecipato, altresì, n. 16 Ufficiali appartenenti a polizie estere (precipuamente della Confederazione Elvetica, del Mali, dell'Austria, dell'Iran, del Perù, della Macedonia, del Marocco, della Guyana), tenutosi, dall'8 al 12 settembre 2014, presso la Scuola di Perfezionamento per le Forze di Polizia.
- "Corso di formazione per i nuovi Esperti per la Sicurezza della Direzione Centrale per i Servizi Antidroga" che ha avuto luogo dal 13 al 17 ottobre 2014 presso la sede della D.C.S.A., a beneficio di Funzionari/Ufficiali della Polizia di Stato, dell'Arma dei Carabinieri e della Guardia di Finanza designati quali Esperti per la Sicurezza in territorio estero. Ciò alla luce del Vademecum per la formazione degli Esperti per la Sicurezza della D.C.S.A. approvato dal Capo della Polizia - Direttore Generale della Pubblica Sicurezza.
- Contributo didattico sul tema "La D.C.S.A.: struttura e compiti con riferimento all'attività di coordinamento delle Forze di Polizia nazionali nell'attività di prevenzione e contrasto al traffico di stupefacenti" nonché sul tema "Gli illeciti di sostanze stupefacenti: la minaccia e le principali rotte", in data 18 novembre 2014 presso l'Istituto Superiore di Tecniche Investigative (I.S.T.I.) nell'ambito del 18° e 19° Corso di aggiornamento professionale per Ispettori addetti ai Nuclei Investigativi di Comando Provinciale/Gruppo.
- "I Corso Drug@Online" tenutosi presso la sede della D.C.S.A. dal 24 al 26 novembre 2014. L'attività formativa in argomento, diretta al contrasto dei traffici illeciti di droga perpetrati per via telematica, ha visto la partecipazione di personale della Sezione "Drug@Online" di questa Direzione, di unità specializzate della Polizia di Stato, dell'Arma dei Carabinieri e della Guardia di Finanza, nonché l'intervento, in qualità di osservatori, di alcuni Ufficiali di collegamento dei Paesi esteri presenti a Roma.
- "V seminario per Agenti Sottocopertura" che si è svolto presso la sede della D.C.S.A. nei giorni 11-12 dicembre 2014, caratterizzato dalla partecipazione di n. 16 appartenenti ai ruoli base e intermedi della Polizia di Stato, dell'Arma dei Carabinieri e della Guardia di Finanza, di comprovata e specifica esperienza nel comparto del contrasto al traffico di sostanze stupefacenti.